IMPUGNARE GLI ATTI ESPROPRIATIVI: ATTENZIONE ALLE TEMPISTICHE

Il TAR-Lombardia-Milano, con la sentenza n. 3632/2024 pubblicata il 13 dicembre 2024, torna sul tema delle procedure espropriative, richiamando le proprie pronunce della scorsa estate sulle medesime questioni.

È importare segnalare qui un principio con un rilevante impatto sull'impugnazione delle procedure anzidette. Spesso, infatti, si adisce la sede giurisdizionale a valle della procedura, censurandone la determinazione finale anche in ragione di vizi propri degli atti precedenti e presupposti.

Al di là, dunque, delle peculiarità del caso di specie – riguardante la realizzazione di un'infrastruttura di interesse strategico e l'applicazione del previgente D. Lgs. n. 163 del 2006 – è qui interessante sottolineare le ragioni per cui il ricorso è stato ritenuto in parte irricevibile e in parte inammissibile.

I giudici evidenziano che la dichiarazione di pubblica utilità e l'approvazione del progetto definitivo "*avrebbero dovuto essere tempestivamente gravati, in quanto atti immediatamente lesivi*". Conseguentemente, "*il decorso del termine di impugnazione degli atti presupposti (…) non può essere "recuperato", con conseguente rimessione in termini, attraverso l'impugnazione (seppure tempestiva) del decreto di occupazione d'urgenza, deducendo l'illegittimità di quest'ultimo anche per vizi di illegittimità derivata*".

Per questo motivo, la parte dei ricorsi volta a caducare gli anzidetti provvedimenti viene considerata dai giudici irricevibile per tardività; ma anche la parte volta a far annullare il provvedimento finale per ragioni legate ai primi viene ritenuta inammissibile, "*stante l'intangibilità dei richiamati presupposti*".

Il chiarimento dei giudici è di fondamentale importanza e deve orientare, di conseguenza, gli **operatori ad adoperarsi prontamente per far rilevare eventuali vizi della procedura, a partire già dai primi provvedimenti propedeutici all'espropriazione finale**, al fine di non incorrere in decadenze deleterie.

DISCLAIMER
Il presente *Client Alert* ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale. Di conseguenza, non costituisce un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza legale specifica.

Laura Sommaruga, Partner
Email: *laura.sommaruga@grplex.com*

Abdurrahman Gad Elrab, Junior Associate
Email: *abdurrahman.gadelrab@grplex.com*